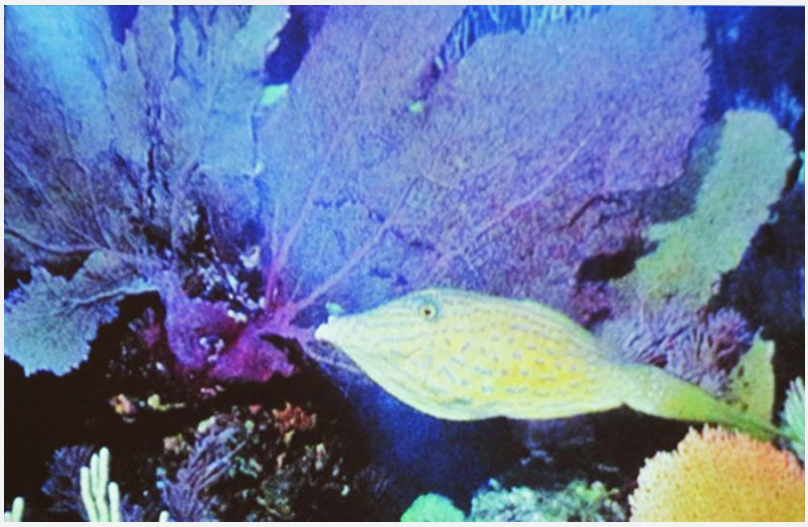
Archivio monografico
ARTE ITALIANA

Arestìa C.

Pittrice



In copertina, "Pesce Lima intarsiato" - 2017 - alkidici su tela - cm 80x60

Arestìa C. vive ed opera a Sassuolo (Modena), inizia a dipingere negli anni '80.
Una profonda relazione guida tutto il lavoro artistico di Arestìa: la continua ricerca tra correlazione naturale ed una colorazione caratteristica trasmette le atmosfere magiche della vita che si cela negli abissi del mare e sulla terra ferma; le creazioni fanno parte dell'universo marino, l'artista rappresenta grotte, pesci, fondi marini e coralli identificando specie rare.
L'artista Arestìa conquista, nel tempo, una legittima posizione nel mondo dell'arte, mediante l'acquisizione di un suo segno particolare e caratteristico che coinvolge l'amatore d'arte attraverso le numerose esposizioni a cui partecipa. Una lettura specifica del paesaggio marino diventa amplificazione di una visione affascinante del mondo.
Nella ricerca personale e creativa di Arestìa si intrecciano valori e sentimenti, emerge la bellezza naturale che diventa per l'artista esigenza fondamentale per alimentare un dialogo con l'ambiente principalmente marino. Un'arte che è comunicazione di un linguaggio universale che parla della vita. La pittura di Arestìa nasce da uno studio sulle tecniche pittoriche e sulla storia dell'arte che automaticamente conduce la sua espressione pittorica verso un'originalità di notevole espressione artistica e poetica. I luoghi a Lei cari sono la Sardegna, Sharm El Sheikh, Maldive, Zanzibar e i Caraibi.

"Mare di Sharm" - 2015

alkidici su tela - cm 80x60

Diplomata all'Istituto d'arte “Venturi” di Modena, ottiene l'abilitazione all'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte, poi di Educazione Artistica ed infine di Discipline pittoriche. Insegnante di disegno, storia dell'arte, educazione artistica per quasi 36 anni.
Contemporaneamente ai primi anni di insegnamento Arestìa frequenta il corso di pedagogia all'università di Bologna laureandosi con 110 lode con una tesi sull'Educazione Estetica e Artistica.
Si iscrive al corso di pittura di Mario Venturelli all'Accademia di Belle Arti di Bologna, conseguendo il diploma.
Dagli anni ‘90 l'artista Arestìa partecipa a numerose collettive e personali presso varie associazioni, fiere d’arte e gallerie.
Fa parte del Circolo degli artisti di Modena e di altre associazioni di pittori.
(Arte e cultura di Fiorano, Open Art di Scandiano, Angolo Arte di Correggio).
Arestìa è Presidente dal 2011, nella galleria d’arte moderna a Sassuolo (Modena), con il Gruppo pittori sassolesi “Cavedoni” con cui partecipa a numerose mostre ed esposizioni artistiche.

Guarda il video delle opere di Arestìa su youtube.

Tra i critici che hanno recensito le opere di Arestìa segnaliamo: Francesco Chetta - Giancarlo Corrado - Stefania Ferrari - Michele Fuoco - Avv. Gianolio - Ivan Maria Gozzi - Stefano Santuari - Stefano Sartori.

"Gorgonie del Caraibi" - 2013

alkidici su tela - cm 70x50

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA

ARESTÌA

A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

L’artista Arestìa possiede una personalità eclettica ed intellettualmente dinamica, attraverso l’uso di mezzi espressivi e tecnici esprime profondità d’animo ed emozioni. I fondali marini sono la rappresentazione ideale della sua vena creativa, l’artista trova nei letti marini il suono melodioso della vita che pulsa e trasmette riflessione e meditazione. La bellezza naturale emerge in superficie, il colore è in totale armonia con l’opera, la luce oltrepassa la tela come se fosse riflessa dall’acqua. Le opere di Arestìa percorrono una dimensione figurativa con accenni astratti che si anima in un simbolismo cromatico e luminoso, la narrazione pittorica si sviluppa mediante un sentimento romantico e passionale.

La maestria esecutiva di Arestìa si impone per una raffinatezza formale e per la delicatezza dei colori, delle tonalità scelte e delle sfumature che donano vitalità all’opera.

L’artista traccia un velato gioco di trasparenze e di movimenti, spiragli, percorsi, labirinti si formano nel fondo del mare abitati dagli esseri viventi che trovano la strada in mezzo a grovigli di alghe e piante curiose; un universo ricco di sorprese, il silenzio del mare diventa melodia attraverso l’attenta descrizione dell’artista nel percepire i suoni che si animano mediante una forma di meditazione.

Emergono rocce, scogli che nonostante la loro affusolata forma mantengono una struttura morbida, l’artista Arestìa realizza una colorazione chiara dalle caratteristiche tonalità che fanno emergere la bellezza visiva del luogo.

Una pittura poetica e nello stesso tempo romantica dove gli elementi raffigurati sono avvolti da un’atmosfera sognante. Grazie alla personale attitudine artistica di Arestìa ed al suo linguaggio ricco di stupore e di sorpresa troviamo l’energia vigorosa di luoghi ampi circondati da atmosfere oniriche, un universo fatto di colori, luci e ombre diventa rivelatore di una realtà intrisa di nostalgia e di amore. Il mare diventa simbolo per interpretare emozioni e pensieri, l’opera è armoniosa nella composizione, perde la sua dimensione reale nell’acqua che continua il suo corso mediante un leggero dinamismo. Un mondo fatto di luci, ombre che diventano metaforicamente simbolo di speranza e di rifugio interiore. Il sentimento è la sfera portante di tutte le sue creazioni, le note di colore, morbide o decise, si scontrano con bagliori luminosi che ravvivano la scena custodendo le meraviglie del mondo marino.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - maggio 2019

ANTOLOGIA CRITICA

"Quella di Arestìa è pittura che si misura nell'intenzionalità di voler uscire dai propri limiti, identificandosi con le proprie immagini interne o con visioni che catturano il dominio dell'infinito, dell'imprecisato, di tutto ciò che è determinato.
Il mare è la sua opera.
Sappiamo da Jung che il mare è il simbolo dell'inconscio, perchè sotto i riflessi brillanti della sua superficie, racchiude insospettabili profondità. Rocce che sono scogliere, scogliere che sono sogni, sogni che sono madrepore, coralli, formazioni che contiguano il profondo del mare e la terra emersa. Sogno che informa la relatà. Rocce nelle quali hanno sostato venti, temporali, movimenti barocchi di spume d'onda. Scheletri contorti, bisbiglianti, queroli, con voci arcaiche gemono da infiniti cicli. ...
Strappando la cortina dell'ovvio che rende ottuso lo sguardo, Arestìa ci mostra come sia possibile mettere a servizio dell'arte ogni forma di bellezza bizzarra che il mondo "naturale" esibisce. Ma al contrario della lezione surrealista, che proponeva uno stato libero dell'inconscio affidandosi agli automatismi, Arestìa sà che il valore della forma incomincia quando un pò di materia le dà peso e la altera; ma sa anche che ogni simbolo fonde insieme cose tra loro lontane che ci aprono al dialogo, alla parola, rilevando la segreta connessione che già le univa. ..."

Stefano Sartori

"Fondo marino" - 2011

alkidici su tela - cm 80x60

"Uno spirito d'osservazione e un'acutissima curiosità vivificano la pittura di Arestìa che ha scelto per la sua opera i luoghi di villeggiatura (Sardegna e Mar Rosso ecc) ai quali ritorna da molti anni, per verificare il forte senso di attaccamento e nuovi stati d'animo, e attribuire calore e colori sempre diversi. ... Non è solo un peculiarissimo gioco di abilità compositive e di rimandi ad una realtà lontana, intesa come gioioso approdo e malinconia del distacco, ma anche la scoperta di un mondo che ha il dono di un archetipa purezza che affascina nelle sottese voci della multiforme esistenza delle rocce che recano i segni delle mutazioni, delle grotte che sembrano serbare esperienze primordiali di affascinanti scoperte dell'uomo, dei fondali concepiti come rifugio del candore della ricca fauna e flora marine. ... Nei fondali marini, che l'Arestìa ha scoperto nel Mar Rosso, le forme di aprono al senso della bellezza che s'incarna in una natura di stupore. Conchiglie, pesci variopinti, coralli, anemoni e altre forme di vita vegetale e animale convivono in uno stato di grazia ininterrotto che un variegato gioco cromatico porta ad ineffabili fantasie. La profondità dei luoghi pare trovare corrispondenze con la profondità di memorie, anche culturali della pittrice che si rivela artista del candore, stabilendo un legame visibile con la prodigiosa natura, dalle armonie innate, filtrate nello specchio dell'anima. ..."

Michele Fuoco

"Colori nel mare di Sharm" - 2010

alkidici su tela - cm 70x50

"Arestìa, una pittrice, una intelletuale raffinata il cui operare non è mai casuale... Oggi si ispira al mare. Sono le rocce della Sardegna a coinvolgerla come soggetto raffigurativo reale. In queste rocce riesce a scoprire e a rappresentare tante forme che possono ricordare particolari di figure umane, animali, oppure personaggi onirici. Con la sua capacità di meravigliarsi difronte a questo enorme spettacolo della natura, le figure già di per se fantastiche vengono rese a mondo di sogno e variando i colori raggiungono situazioni di puro astrattismo."

Ivan Maria Gozzi

"L'acqua è uno degli elementi che compongono i suoi quadri. E' l'acqua del mare, l'acqua trasparente del mare della Sardegna, l'acqua che ha quei colori così intensi, che fanno da cornice agli starordianri aesaggi rocciosi, a quelle "sculture del vento" che popolano i suoi quadri. In questi dipinti ha voluto rappresentare l'acqua come fonte d vita, l'acqua che crea la vita."

Giancarlo Corrado

"Un profondo blu, declinato in innumerevoli sfumature, per immergersi nel quadro, nuotando in esso, esplorando l'universo liquido e meraviglioso. Le opere di Arestìa sono segno di un'amore intenso per il mare e le sue creature, i suoi fondali, le sue spiaggie dorate e orizzonti turchini. Un susseguirsi di emozioni, come portate da placide onde."

Stefania Ferrari

"Coralli di fuoco" - 2008

alkidici su tela - cm 50x90

"Una sintesi d'emozione espressiva si avverte nell'intima ricerca della naturalità affiancata da enunciazioni evocative, che simboleggiano la sua visione della natura. Un perfetto equilibrio tonale ne sintetizza la sua conoscenza dei suoi volumi e delle campiture inserite nella quinta prospettiva delle sue opere. Colori tenui e ben accostati, con susseguirsi ritmico e vibrante che ne valorizzano le qualità pittoriche della sua opera, un linguaggio silente e meditativo per comunicare a pieno il sogno pittorico."

Francesco Chetta

"... Le forti impressioni ricevute sono state tradotte in immagini pittoriche in chiave onirica e surreale, in cui la natura gioca con un ruolo di supporto all'invenzione fantasiosa proiettata sulla tela."

Avv. Gianolio

Le opere realizzate dall'artista Arestìa sono capolavori che meritano di essere presenti nella storia dell'arte contemporanea, sia per la bravura tecnica con cui l'artista li realizza, sia per l'originalità che possiedono.

Il presidente Michele Maione dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana,
nello studio dell'artista Artestìa

"Tridacna maxima" - 2013

alkidici su tela - cm 50x70

Mostre anno 2019

- L'artista Arestìa espone le sue opere dal 15 al 18 novembre alla Fiera Arte di Padova nello stand dell'Associazione ANGOLOARTE di Correggio (RE).

- SCANDIANO (Reggio Emilia) 6^ edizione della Biennale d'Arte Contemporanea denominata “Arteinfiera” un nuovo modo di fare arte, 18/19 maggio 2019. L'artista Arestìa sarà presente con un suo stand.

- Collettiva per Arte Fiera, Galleria De Marchi di Bologna.

Principali mostre

2012 - Modena: Galleria Paradisino, collettiva.
- San Martino in Rio: collettiva.
- Fiorano (Modena) collettiva "Arte e cultura".
- Forlì, Venice Art Fair 2012" fiera di Forlì per Mostra Mercato d'Arte Contemporanea.
- Modena 74° Fiera Campionaria.
- Personale alla Galleria Sant'Isaia di Bologna.
- Personale della pittrice Arestìa a Palazzo Contarelli, Correggio (Reggio Emilia).

2011 - Sassuolo (Modena) Galleria d'Arte Moderna, collettive varie con il gruppo "J. Cavedoni"
- Fiorano (Modena) collettiva "Arte e cultura"
- Scandiano (Reggio Emilia) colettive con associazione "Open Art"
- Carpineti (Reggio Emilia): Palazzo Cortina, personale e collettive "Open Art".
- Scandiano (Reggio Emilia) 2° Biennale d'Arte.
- Reggio Emilia: FIERAARTE "Imagina" con Angolo Arte.
- San Martino in Rio (Reggio Emilia) collettive.
- Sassuolo (Modena) collettiva di Natale.

2010 - Sassuolo (Modena), Galleria d'Arte Moderna, collettive varie con il gruppo "J. Cavedoni".
- Fiorano (Modena), collettive varie con l'associazione "ARte e Cultura".
- Scandiano (Reggio Emilia) colettive con associazione "Open Art".
- Modena, Centro studi Muratori, collettiva FIERARTE

2009 - Sassuolo (Modena), collettive varie con il gruppo "J.Cavedoni".
- Fiorano (Modena), collettiva "Arte e cultura".
- Modena, collettiva al Centro Studi L.A. Muratori.
- Tenno (Trento): Casa degli artisti "G.Vittone" Rassegno del miniquadro con il CdA.
- Modena, CdA Collettiva Disegni e disegni.
- Scandiano (Reggio Emilia) 1°Biennale d'Arte.
- Scandiano (Reggio Emilia), collettive con associazione "Open Art".

2008 - Montefiorino (Modena), "Arte in rocca" con il CdA.
- Frassinoro (Modena), Arte Festival con il CdA.
- Modena, collettiva al Centro Studi L.A. Muratori.

2006 - Modena: FIERARTE 68° Fiera di Modena.
- Tenno (Trento), Casa degli artisti "G. Vittone", dal Moderno al Contemporaneo con il CdA.
- Guiglia (Modena), Castello, Incontri d'Arte con il CdA.
- Pievepelago (Modena), Sala della cultura "Rassegna del miniquadro e della piccola Scultura".
2006/07 - Sassuolo (Modena) collettive varie con il gruppo "J. Cavedoni".

2005/06 - Fiorano (Modena), Associazione Arte e Cultura.

2005 - Mirandola (Modena): Oratorio del Ss.Sacramento con CdA.

2004 - NEW YORK: INTERNATIONAL ARTE EXPO con CdA e COMED ed.
- Modena, "Da New York a Modena"
- Pievepelago (Modena), "Da New York a Pievepelago"
- Ravarino (Modena), Oratorio di San Rocco "Rassegna del miniquadro e della piccola Scultura".
- Modena: FIERARTE 66° Fiera di Modena.

2003 - Cerano di San Marco (Treviso): Incontri d'arte "Villa Benzi-Zecchini".
- Modena: FIERARTE 65° Fiera di Modena.

- Parma, Museum Parmainarte 8° Mostra mercato d'arte moderna e contemporanea con CdA.
- Scandiano (Reggio Emilia): Fiera-Mostra del caldo e del freddo con il CdA.
- Modena: Centro Studi "L.A. Muratori "Acqua e Ambiente".

2002 - Modena, Rassegna di Miniquadro con il CdA.
- Modena, FIERARTE 64°Fiera di Modena.
- Ferrara, Chiostro di San Paolo: incontri d'arte con il CdA.
- Modena, Ambiente e cultura della montagna.
- Fiumalbo (Modena): Ambiente e cultura della montagna
- Modena, Incontri d'arte CdA.

2001/02 - Sassuolo: collettive gruppo "J.Cavedoni".

2001 - Sassuolo (Modena), Galleria d'Arte Moderna, collettive
- Modenam Fierarte 63° Fiera di Modena.
- Mentone (FRANCIA) 4° Salon Internazional de Peinture e Scupture con il CdA di Modena.
- Riccione, Palazzo del turismo, incontri d'arte e motori con il CdA.

2000 - Sassuolo (Modena), Galleria d'Arte Moderna, collettive
- Modena: Centro Studi L.A. Muratori

1998/99 - Sassuolo: Galleria d'Arte Moderna, collettive.

1998 - Sassuolo: collettive con tre artiste.

1997/98 - Vignola: Salotto Muratori, collettive.

1996/97 - Sassuolo: collettive varie.

1995 - Vignola (Modena) "Salotto L.A. Muratori" con il gruppo "Amici dell'Arte".

1994 - Sassuolo (Modena), Galleria d'Arte Moderna, collettive varie.

Tutte le opere dell'artista Arestìa catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.
L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno, le opere dell'artista.

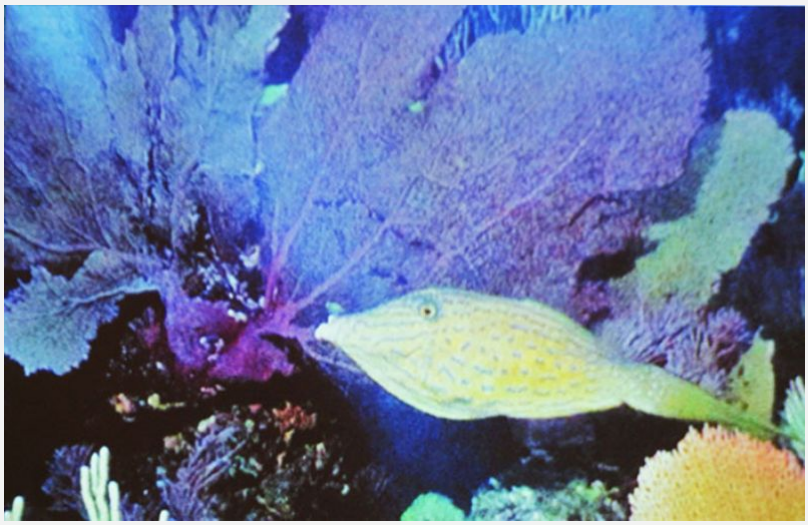
Potete contattare la segreteria dell'Archivio: info@arteitaliana.net

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 2.000,00 a salire.

"Pesce Lima intarsiato" - 2017 - alkidici su tela - cm 80x60



"Fondo marino di Sharm" - 2018 - alkidici su tela - cm 80x60

"Ascidie su una spugna tubolare" - 2017 - alkidici su tela - cm 80x60

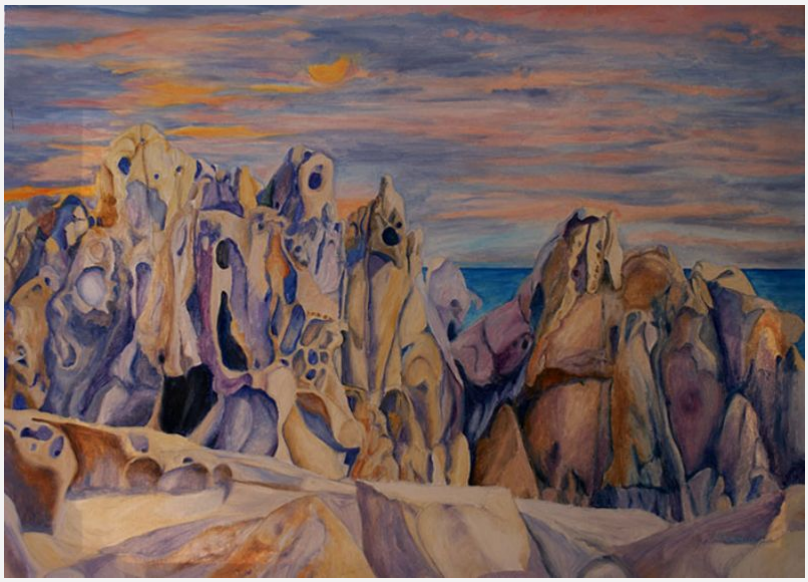
"Grotta sul mare di Sant'Antioco" - 2011 - alkidici su tela - cm 50x70

"Rocce nella valle della Luna" - 2006 - alkidici su tela - cm 80x60

"Colloqui in riva al mare" - 1998 - alkidici su tela - cm 70x50

Archivio Monografico
ARTE ITALIANA

"Rocce nella valle della Luna" - 2006 - alkidici su tela - cm 80x60



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
+39 334.1536620 - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net